

VITTORIO BASSETTI

I BENI IMMOBILI DELL'ABBAZIA DI SAN RUFILLO
NELLA CITTA' DI FORLIMPOPOLI NELL'ANNO 1767

Il notaio e cancelliere Gaetano Poggi è rimasto per diversi anni al servizio dell'abbazia di San Rufillo, per la quale ha rogato numerosi atti e compilato con notevole scrupolosità anche un interessante volume catastale oggetto del presente lavoro.

Il manoscritto, conservato nell'Archivio parrocchiale di san Rufillo in Forlimpopoli, ha per titolo *Nel nome santissimo di Dio amen. Libro intitolato il transunto di tutte le investiture di terre e case del diretto dominio di questa insigne abazia di S. Roffillo di Forlimpopoli, fatto nel 1767 da me Gaetano Poggi notaro e cancelliere abaziale per alfabeto de cognomi.*

A handwritten signature in black ink, reading "Gaetano Poggi". The signature is written in a cursive style with a flourish at the end. There are some faint markings above and below the signature, possibly indicating a date or other details.

Va precisato che non esistono, purtroppo, mappe catastali del tempo e quindi la stragrande maggioranza dei beni, di seguito elencati, non potrà essere localizzata negli isolati odierni (e relativa toponomastica) con assoluta precisione.

1) ISOLATO LATO SUD PIAZZALE DI SAN RUFILLO - VIE ARTUSI - SAFFI - BRUNORI

(c. 39v). Una casa con terreno scoperto e pozzo posta in parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande¹ verso i monti, la casa abbaziale del dott. Francesco Versari verso Forlì e Ravenna, il terreno scoperto ad uso d'orto spettante alla Cappellania Fabbri e la casa di detta Cappellania verso Cesena.

La casa è affittata a Girolamo del fu Domenico Briganti.

Loc.: via Saffi.

(c. 40v). Uno spazio di terreno scoperto ad uso di orto (lunghezza 54 e larghezza 28 palmi romani) posto in parrocchia di san Rufillo: presso il residuo dell'orto abbaziale di Girolamo Briganti verso Cesena ad uso di cortile, la casa e cortile abbaziale di Carlo Versari verso i monti, Forlì e Ravenna.

Lo spazio è affittato al canonico Domenico Giuseppe Briganti, come cappellano della Cappellania Fabbri.

Loc.: via Saffi.

(c. 52v). Terreno ad uso di boschetta di pertiche 4 posto in parrocchia di san Rufillo: presso il Fossatone da 2 (lati), l'andamento verso i monti, il cimitero di san Rufillo verso Ravenna, le ragioni dell'abbazia verso Cesena.

Il terreno è affittato ad Antonio Chiarucci.

Loc.: lato sud piazzale di san Rufillo.

¹ Ovviamente il cancelliere per individuare i beni immobili ha fatto riferimento alla toponomastica del tempo; pertanto, per poterli localizzare modernamente, occorre far ricorso al seguente ragguaglio:

- borgo delle Monache di san Giovanni = via Ghinozzi
- borgo di Sopra = via Oberdan
- borgo di Sotto = via Massi
- borgo Grande = via Saffi
- borgo Maestro = via Saffi
- contrada di Sotto = via Massi
- strada che conduce a san Rufillo = via Brunori
- strada dei Servi = via Battisti
- strada del Pozzo dei Ricchi = via Zampeschi
- strada di san Rufillo = via Artusi

(c. 92v). Metà di una casa murata, solariata, coppata posta in Sindacato e parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso i monti, la viola verso Forlì, i conduttori verso Ravenna e Cesena, essendo detta metà di casa incorporata nella loro casa d'abitazione.

L'appartamento è affittato ai fratelli Gardini.

Loc.: via Saffi.

(c. 105v). Una casa con terreno scoperto posta nel borgo Grande: presso detto borgo verso i monti, la casa di Tommaso Cicognani verso Cesena, le ragioni di Nicola Mazzolini verso Ravenna, la casa di Alessandro Ossi verso Forlì.

La casa è affittata a Vincenzo Gordini *alias Ballarino*.

Loc.: via Saffi.

(cc. 209v, 210v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Parte di una casa: presso la strada di san Rufillo verso Cesena, Domenico Taioli (ora di Geminiano Franchini, anzi di don Giacomo Minghetti) verso i monti e Forlì, altri beni dei Pasquali (ora di Domenico Ricci) verso Ravenna.

b) Una casa: presso la strada di san Rufillo verso oriente, i beni di Chiarucci verso Ravenna, i beni dei fratelli Gardini detti i Milanesi verso Forlì, altri beni del conduttore verso i monti.

c) Una casa posta nella strada di san Rufillo: presso la casa precedente verso i monti, altra casa e terreno scoperto del conduttore verso Forlì e Ravenna, la strada di san Rufillo verso Cesena.

d) Piedi 8 di terra ad uso di canevaro in parrocchia di san Rufillo: presso la via pubblica da tre (lati), cioè verso Cesena, Ravenna e Forlì e la casa di cui in b) verso i monti.

Il complesso di beni è affittato a Niccolò Ricci.

Loc.: via Artusi.

(c. 236v). Una parte di casa, con terreno scoperto, pozzo, cantina e loggia superiore verso San Rufillo, posta in parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Maestro verso i monti, la strada che conduce a san Rufillo verso Forlì, la casa abbaziale di Girolamo Briganti verso Cesena, l'orto dei Chiarucci verso Ravenna.

L'appartamento è affittato a Carlo Antonio del fu Francesco Versari.

Loc.: angolo vie Saffi-Brunori.

2) ISOLATO VIE SAN RUFFILLO - ZAMPESCHI - MASSI - BATTISTI (tratto finale prolungato idealmente sino alle mura)² - MURA URBICHE

(c. 12v). Una casetta con terreno scoperto posta nella parrocchia di san Rufillo nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Roffillo Rondoni verso Forlì, Geminiano Franchini verso Cesena, le mura castellane verso Ravenna

La casetta è affittata al macellaio Giuseppe del fu Domenico Artusi.

Loc.: via Massi.

(c. 12v). Un appezzamento di terra sodiva e morata posta nella parrocchia di san Rufillo: presso le ragioni del Beneficio di san Giuseppe verso Forlì, le mura castellane verso Ravenna e Cesena, il Fossatone verso i monti.

Il terreno è affittato a Stefano del fu Giovanni Artusi.

Loc.: via Massi.

(c. 20v). Una casetta posta nel borgo di Sotto con terreno scoperto dalla parte di settentrione: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Francesco Vitali verso Cesena, la casa della famiglia Merendi verso ponente, le mura castellane verso Ravenna.

La casetta è affittata ai coniugi Agostino di Giuseppe Artusi e Maria Maddalena Cicognani.

Loc.: via Massi.

(c. 21v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casa con terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, le ragioni di Giovanni Taiarola (ora di Domenico Casadei) verso Forlì, la casa abbaziale dei conduttori verso Cesena, le

² Il confine dell'area di giurisdizione spirituale dell'abbazia di San Rufillo fu stabilito nel 1214 dal vescovo Ubertello; vd. V. BASSETTI, *Beni e affittuari dell'abbazia forlímpopolese di San Rufillo nella contrada del Casalino (secoli XIV-XVI)*, «FDS», XIX (2008), p. 13. Detto confine non rimase stabile nel tempo, ma si spostò sempre più verso ovest avvantaggiando la parrocchia di San Pietro, erede dell'episcopato; ciò scatenò diatribe tra i due enti religiosi sino al 1767, allorché fu fissato giuridicamente il confine poco ad ovest di quello medievale; vd. V. BASSETTI, *Confini parrocchiali settecenteschi nella città di Forlímpopoli*, «FP», II (1975), pp. 197-198. Nel presente lavoro, per i due isolati interessati (l'uno, contrassegnato col n. 2, afferente alla giurisdizione di San Rufillo e l'altro col n. 7 a quella di San Pietro) ho ritenuto più opportuno attenermi al confine medievale.

ragioni delle Monache di san Giovanni Battista verso le mura castellane.

b) Una casa murata, coppata e solariata, con terreno scoperto fino alle mura castellane, posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale dei Sendi verso Cesena, la casa abbaziale dei conduttori (già dei Borelli) e una parte d'orto delle (predette) Monache verso Ravenna.

Il complesso di beni è affittato a Sante e fratelli Bagini.

Loc.: via Massi.

(c. 22r). Una casa con terreno scoperto: presso il borgo di Sotto dalla parte anteriore verso i monti, la casa abbaziale di Giuseppe e fratelli Sendi verso Cesena, la casa abbaziale di Sante e fratelli Bagini verso Forlì, una parte dell'orto delle Monache di san Giovanni Battista parimenti verso Forlì, le mura castellane verso Ravenna.

La casa è affittata a Roffillo del fu Giuseppe Bagini.

Loc.: via Massi.

(c. 28v). Uno spazio di terreno scoperto posto nel Sindacato di san Rufillo: presso la via verso Cesena (ora chiusa), la carraia verso Ravenna, la casa abbaziale del conduttore e delle figlie di Domenico Goberti verso i monti.

Lo spazio è affittato ad Andrea Battelli.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 32v). Una casetta di 2 stanze con altre 2 simili a solaio, posta nel borgo di Sotto, con terreno scoperto tanto verso Ravenna che verso Cesena: presso detto borgo verso i monti, il Fossatone verso Ravenna e Cesena, la casa abbaziale di don Giuseppe Bovelazzi verso Forlì.

La casetta è affittata a Matteo del fu Giacomo Bertozzi.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 35v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casa: presso il borgo di Sotto verso i monti, i Golfarelli con casa abbaziale verso Forlì (ora di Giuseppe Bulgarelli), Giovanni Malpeli con casa abbaziale verso Cesena e Ravenna.

b) Una camera che è la parte anteriore di una casa abbaziale con suo terreno scoperto: presso il borgo di Sotto verso i monti, la carraia

verso Forlì, la casa abbaziale già dei Golfarelli (ora dei Bulgarelli) verso Ravenna e Cesena

c) Una casa con forno e scoperto che arriva fino alle mura castellane: presso il borgo di Sotto verso i monti, l'andamento verso Forlì, la casa abbaziale di Giacomo Agostini e la camera abbaziale dei Bulgarelli verso Forlì, le mura verso Ravenna.

Il complesso di beni è affittato al suddetto Giuseppe Bulgarelli.

Loc.: via Massi.

(c. 41v). Una casetta con poco terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso il detto borgo verso i monti, una casetta abbaziale del cavaliere Gardini verso Forlì, la casetta abbaziale di Giovanni Succi (ora di Matteo Righini) verso Cesena, il Fossatone verso Ravenna.

La casetta è affittata ad Anna di Pasquino Sordi, moglie di Francesco Bovellazzi.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 46v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casa (già affittata a Francesco Merendi) posta nella parrocchia di san Rufillo sulla contrada detta di Sotto, con suo scoperto sul retro: presso detta contrada a meridio, la casa abbaziale dei coniugi Agostino Artusi e Maddalena Cicognani a levante, la casa di Cristoforo Ramilli a ponente, le mura castellane a settentrione.

b) Una casa (già affittata a Giuseppe Bulgarelli) posta nella parrocchia di san Rufillo sulla contrada detta di Sotto: a meridio presso detta contrada e le case abbaziali del canonico Paolo Ossi e dei conti Golfarelli, a levante la casa abbaziale di Chiara Bulgarelli, a ponente l'andamento che va alle mura castellane, a settentrione le mura castellane mediante lo scoperto spettante a detta casa.

Il complesso di beni è affittato a Francesco Bazzoli.

Loc.: via Massi.

(c. 49v). Una casa con poco terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, l'andamento verso Ravenna, una casa abbaziale verso Cesena, la casa abbaziale della famiglia Bagini verso Forlì.

La casa è affittata a Domenico Casadei del fu Sante.

Loc.: via Massi.

(c. 59v). Una casetta con terreno scoperto posta in Sindacato e parrocchia di san Rufillo: presso il borgo di Sotto verso i monti, un andamento pubblico verso Forlì, le ragioni del Beneficio di san Giuseppe e il Fossatone verso le mura castellane, una casa e scoperto di Giorgio Gardini verso Cesena.

La casetta è affittata a Domenica del fu Antonio Dannesì e moglie di Niccolò Cicognani.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 70v). Una casa di più stanze posta in parrocchia di san Rufillo nel borgo di Sotto: presso detto borgo a meridio, la casa abbaziale di Matteo Righini a ponente, la casa di Giuseppe Sendi delle Ramille a levante, le mura castellane a settentrione.

La casa è affittata a Francesco del fu Giacomo Focchi.

Loc.: via Massi.

(c. 89v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo

a) Una casa posta nel borgo di Sotto, parrocchia di san Rufillo: presso detto borgo verso i monti, le ragioni delle Monache di san Giovanni Battista verso Ravenna, i Gardini verso Cesena, il conduttore stesso verso Forlì.

b) Il fondo di una casa demolita col suo terreno scoperto, fabbricato e ridotto ora ad uso di 2 casette unite: presso detto borgo verso i monti, altra strada verso Forlì, le dette Monache e lo scoperto di detta casa verso Ravenna, il magazzino dell'abbazia verso Cesena.

Il complesso di beni è affittato al conte Baldassarre Gaddi.

Loc.: via Massi.

(c. 94v). Una casa con orto posta in parrocchia di san Rufillo nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, il Fossatone verso Ravenna, la casa abbaziale di Anna Sordi Bovellazzi verso Cesena, la casa abbaziale degli eredi di Cristoforo Cicognani verso Forlì.

La casa è affittata al cavaliere Ippolito Gardini.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 100v). Un appezzamento di terra (1 pertica): presso le ragioni già del Beneficio di san Giuseppe (ora dell'Opera pia del seminario) verso Forlì, le mura castellane verso Ravenna e Cesena, il Fossatone verso i monti.

L'appezzamento è affittato ai figli di Matteo Goberti.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 109v). Una casetta posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Matteo Bertozzi verso Cesena, la casetta abbaziale del cavaliere Gardini verso Forlì, il Fossatone verso Ravenna.

La casetta è affittata a Maria Maddalena Giunchi moglie di Bartolomeo Amici.

Loc.: via Massi (zona del Fossatone).

(c. 149v). Una casuccola con sua corte e carraia posta nel Sindacato di san Rufillo: presso la via comunale verso Forlì, le case abbaziali dei Mignani verso i monti, la casetta abbaziale di Caterina e Lucia Cantoni verso Ravenna, l'andamento verso Cesena.

La casuccola è affittata ai fratelli Mazzolini.

Loc.: via Massi.

(c. 156v). Una casa posta nella parrocchia di san Rufillo in luogo detto la Porta del Cantone, con terreno scoperto: presso i beni di Gasparo Gardini verso Cesena, la via pubblica ossia borgo di Sotto verso i monti, le mura castellane verso Ravenna, gli eredi di Giuseppe Sendi in luogo dei Ramilli verso Forlì.

La casa è affittata a Francesco Merendi.

Loc.: via Massi.

(c. 215v). Una casetta con terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale dei fratelli Artusi (ora di Francesco Vitali) verso Cesena, la casa abbaziale degli eredi di Francesco Merenda *alias Erbano* verso Forlì, le mura verso Ravenna.

La casetta è affittata ai coniugi Roffillo Rondoni e Anna Bartolini.

Loc.: via Massi.

(c. 224v). Una casetta con terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo dalla parte anteriore verso i monti, i beni del Beneficio di san Giuseppe verso Cesena, la casa dei Bagini verso Forlì, i beni delle Monache di san Giovanni verso Ravenna.

La casetta è affittata a Matteo Sendi.

Loc.: via Massi.

(c. 225v). Una casetta posta in parrocchia di san Rufillo nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Francesco Merenda verso Forlì, le mura castellane verso Ravenna.

La casetta è affittata alle sorelle Domenica e Giovanna, figlie del fu Girolamo Sendi.

Loc.: via Massi.

(c. 241v). Una casa posta nel borgo di Sotto con terreno scoperto: presso il borgo verso i monti, i beni di Gianbattista Franchini verso Cesena, la casa già di Roffillo Rondoni (ora dei coniugi Artusi Agostino e Maddalena) verso Forlì, le mura castellane verso Ravenna.

La casa è affittata a Francesco Vitali del fu Niccolò.

Loc.: via Massi.

3) ISOLATO VIA COSTA - PIAZZA GARIBALDI (lato nord) - VIE BATTISTI - SENDI

(c. 73v). Bottega posta in piazza la quale è una parte di casa della fu Domenica Andrea Padovani Bettelli, ora dei conti Colombani: presso detta piazza a meridio, la casa dei Colombani verso Cesena, il restante della casa Bettelli (ora tutta dei Colombani) verso Forlì e Ravenna.

La bottega è affittata a Geminiano Franchini.

Loc.: lato nord piazza Garibaldi.

(c. 153v). Una bottega con una camera a solaio posta in piazza nel Sindicato del Vescovo: presso la piazza verso i monti, la via dei Servi verso Forlì, la casa abbaziale di don Michele Ricci verso Cesena.

La bottega è affittata ad Agostino e Nicola Mazzolini.

Loc.: lato nord piazza Garibaldi.

(c. 211v). Una casa con terreno scoperto, stalla, pozzo e bottega posta in piazza: presso detta piazza a meridio, la casa di don Andrea Padovani (ora dei conti Colombani) verso Cesena, il Fossatone detto il canal Cudrino verso Ravenna, la bottega abbaziale dei Mazzolini verso Forlì.

La casa è affittata a don Michele Ricci.

Loc.: lato nord piazza Garibaldi.

4) ISOLATO VIE MASSI - ZAMPESCHI - CURVA

(c. 1v). Una casa di più stanze con cortile, pozzo per metà ed altre sue pertinenze, posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso Ravenna, terreno scoperto del conte Gaddi verso Cesena, la Compagnia del Suffragio e don Michele Ricci verso i monti, la casa abbaziale di Giuseppe Artusi (ora di Giovanni Pasini) verso Forlì.

La casa è affittata a Giuseppe del fu Francesco Acquisti.

Loc.: via Massi.

(c. 27v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casetta composta di una sola camera a pian terreno, con terreno scoperto, posta nella strada detta del Pozzo dei Ricchi: presso il terreno scoperto di altra casa abbaziale del conduttore (già di Carlo Roffilli) verso Ravenna, i Bandi verso Cesena, la casa abbaziale di Sebastiano Gramignacci verso i monti, la suddetta strada verso Forlì.

b) Una casetta con terreno scoperto posta nella parrocchia di san Rufillo: presso il borgo di Sotto verso Ravenna, la via del Pozzo dei Ricchi verso Forlì, la casa abbaziale del conduttore verso i monti, una casetta nuova e terreno abbaziale scoperto di Sebastiano Gramignacci verso Cesena.

Il complesso di beni è affittato a Gregorio del fu Antonio Bartolini.

Loc.: angolo vie Massi-Zampeschi.

(c. 47v). Una casa, con suo terreno scoperto circondato di muri, posta nella parrocchia di san Rufillo, nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale di Giovanni Pasini verso Cesena, il viottolo verso i monti, le case abbaziali di Lorenzo Focchi e Sebastiano Gramignacci verso Forlì.

La casa è affittata ai Canonici Bandi.

Loc.: via Massi.

(c. 68v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casetta posta nella contrada del Pozzo dei Ricchi: presso la medesima dalla parte anteriore verso Forlì, la casa abbaziale del conduttore verso i monti, il terreno scoperto di Carlo Spazzoli verso Ravenna.

b) Una parte di casa con terreno scoperto e con la carraia verso i monti posta in parrocchia di san Rufillo nel borgo detto dei Ricchi: presso detto borgo verso Forlì, Lorenzo Focchi e sorelle Reggiani verso Ravenna, il restante abbaziale della casa con scoperto pure verso Ravenna, l'orto abbaziale di Giuseppe Acquisti verso Cesena, la suddetta carraia verso i monti.

Il complesso di beni è affittato a Girolamo Focchi.

Loc.: via Zampeschi.

(c. 105v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Un appezzamento di terreno scoperto posto nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso Ravenna, 2 casette abbaziali di Gregorio Bartolini verso Forlì, l'orto dei Bandi verso Cesena e i monti, la casa abbaziale del conduttore verso i monti.

b) Una casa posta nella contrada del Pozzo dei Ricchi: presso detto borgo verso Forlì, la casa abbaziale di Lorenzo Focchi verso i monti, la casetta abbaziale di Gregorio Bartolini verso Ravenna, le ragioni dei Bandi verso Cesena.

Il complesso di beni è affittato a Sebastiano del fu Cristoforo Gramignacci detto *della Ricciola*.

Loc.: vie Massi e Zampeschi.

(c. 182v). Una casa di più stanze posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso Ravenna, l'orto dei Bandi verso Forlì, la casa abbaziale di Giuseppe Acquisti verso Cesena, il terreno scoperto del Suffragio verso i monti.

La casa è affittata a Giovanni del fu Domenico Pasini.

Loc.: via Massi.

(c. 208v). Una casetta di due camerette a pian terreno e una a solaio con terreno scoperto e colla voce al pozzo, posta nella parrocchia di san Rufillo: presso la casa abbaziale di Girolamo Focchi verso i monti, la casa abbaziale di Lorenzo Focchi verso Forlì, parte della casa abbaziale di Sebastiano Gramignacci verso Ravenna, il terreno scoperto verso Cesena; il qual terreno confina coll'orto abbaziale di Borelli (ora dei Bandi) verso Ravenna, col terreno scoperto delle case abbaziali di Giuseppe Acquisti e di Giovanni Pasini (dov'è il pozzo) verso Cesena,

colla parte del terreno e della casa abbaziale di Girolamo Focchi verso i monti, colla detta casetta delle conduttrici verso Forlì.

La casetta è affittata a Pasqua e Teresa figlie del fu Cristoforo Reggiani.

Loc.: via Zampeschi.

(c. 211v). Uno spazio di terreno scoperto (piedi 3 e once 8) circondato di muri posto in parrocchia di san Rufillo: presso il Fossatone verso Cesena, il muro divisorio con Vittoria Ricci (vedova Mazzolini, sorella del conduttore) verso i monti, la casa già di Giulio Bertozzi (ora del conduttore) con suo orto verso Ravenna, il muro di detto orto in luogo della carraia (ora detta la piazzetta) verso Forlì.

Il terreno è affittato a Domenico Ricci.

Loc.: via Zampeschi.

5) ISOLATO VICOLO DEL FORNO - VIE OBERDAN - BRUNORI - SAFFI - MURA URBICHE

(c. 10v). Una casetta con terreno scoperto posta nel borgo di Sopra, Sindicato di san Savino e parrocchia di san Rufillo: presso detto borgo verso Ravenna, le mura castellane verso i monti, il terreno abbaziale dei Salaghi verso Cesena, la casa del conduttore verso Forlì.

La casetta è affittata a Domenico del fu Sante Artusi Casadei.

Loc.: via Oberdan.

(c. 37v). Una casa di più stanze con terreno scoperto, pozzo e altre pertinenze, posta nel borgo di Sopra, Sindicato di san Savino e parrocchia di san Rufillo: presso il detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale dei Bandi verso Forlì, la casa abbaziale di Giacomo Saragoni e Giulia Amici verso Cesena, le mura castellane verso i monti.

La casa è affittata al caporale Giovanni Branzanti.

Loc.: via Oberdan (tratto iniziale di via Oberdan, nei pressi di piazza Garibaldi).

(c. 47v). Complesso di beni in Sindicato di san Savino:

a) Una casa di più stanze a pian terreno e a solaio, con cucina, andito, cortile e poco terreno scoperto sul retro, posta in parrocchia di san

Rufillo, nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale di Giovanni Branzanti verso Cesena, le mura castellane verso i monti, la parte libera di detta casa verso Forlì.

b) Una casetta ad uso di magazzino posta nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso Ravenna, la casa delle Monache verso Cesena, i Bandi verso i monti e ponente o Forlì coll'infrascritta casetta abbaziale.

c) Una casetta con terreno scoperto posta nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso Ravenna, la suddetta casetta verso Cesena, le mura castellane verso i monti, la casa abbaziale di Giacomo Saragoni verso Forlì.

Il complesso di beni è affittato ai Canonici Bandi.

Loc.: via Oberdan (tratto iniziale di via Oberdan).

(c. 77v). Una casa posta in Sindacato di san Savino nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso settentrione, le ragioni del conduttore (in luogo di Sante Veroli) verso oriente, le mura castellane a mezzodì, l'andito di Annunziata Righini (moglie di Francesco Balducci) verso ponente.

La casa è affittata a Giambattista Franchini.

Loc.: via Oberdan.

(c. 90v). Una casetta posta in parrocchia di san Rufillo e Sindacato di san Savino: presso il borgo Grande dalla parte anteriore verso Ravenna, i beni abbaziali dei Mazzolini verso Cesena, il terreno scoperto e casa di mastro Cristoforo Focchi verso i monti.

La casetta è affittata ai fratelli Gardini.

Loc.: via Saffi.

(c. 95v). Uno spazio di terreno ad uso di boschetta posto in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso il borgo di Sopra verso Ravenna, le mura castellane verso Forlì e i monti, la casa libera dei conduttori verso Cesena.

Il terreno è affittato ai coniugi Domenico Antonio Gardini e Orsola Sansavini.

Loc.: via Oberdan (tratto finale).

(c. 184v). Due parti di casa unite con terreno scoperto poste nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso Ravenna, i beni abbaziali del monastero di san Giovanni Battista (casa e scoperto) verso Forlì, le mura verso i monti, una casa libera e scoperto della Compagnia del SS.mo di san Rufillo verso Cesena.

La casa è affittata a Domenica Severi moglie di Domenico Prati.

Loc.: via Oberdan.

(c. 209v). Un terreno scoperto di piedi 4: presso il borgo di Sopra verso Ravenna, la casa di Domenico Caroli *alias* Marocco verso Cesena, i beni delle Monache di san Giovanni Battista verso Forlì, le mura castellane verso i monti.

Il terreno è affittato a Niccolò Ricci.

Loc.: via Oberdan.

(c. 215v). Una casa con terreno scoperto posta in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, la casa abbaziale dei Maldini (ora comprata da mastro Tommaso Righini) verso Forlì e i monti, altra casa abbaziale di Francesco Fabbri (ora di Giovanni Branzanti) verso Cesena.

La casa è affittata a mastro Antonio Rondoni.

Loc.: via Oberdan.

(c. 217v). Una casa in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo nel borgo Maestro: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale di mastro Giovanni del fu Giuseppe Rondoni verso Cesena, una casetta dei Franchini parimenti verso Cesena, i beni del conte Vincenzo Mignani verso i monti, la casa abbaziale di Marco del fu Paolo Giunchi verso Forlì.

La casa è affittata a mastro Tommaso del fu Benedetto Righini capo mastro muratore di Forlimpopoli.

Loc.: via Oberdan.

(c. 218v). Una casa con terreno scoperto posta nel borgo di Sopra: presso detto borgo verso Ravenna, una casa e scoperto abbaziale del monastero di San Giovanni Battista verso Forlì, le mura verso i monti, i beni della Compagnia del SS.mo di San Rufillo verso Cesena.

La casa è affittata a Giovanni Antonio del fu Pier Martire Roffilli.

Loc.: via Oberdan.

(c. 219v). Uno spazio di terreno posto in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso il borgo di Sopra verso Ravenna, le mura verso i monti, i beni di Pier Antonio Tassinari verso Forlì, di Perlino Camerata verso Cesena.

Il terreno è affittato ai fratelli Salaghi.

Loc.: via Oberdan (tratto finale).

(c. 221v). La quarta parte di una casa con andito e carraia posta in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo nel borgo di Sopra: presso detto borgo, la casa abbaziale dei fratelli Spazzoli (ora di Giovanni Branzanti e di Francesco Balducci) da più lati.

L'appartamento è affittato a Giacomo del fu Paolo Saragoni.

Loc.: via Oberdan (tratto iniziale).

(c. 238v). Metà di una casa posta vicino alla Porta detta di Forlì: presso il borgo Maestro verso Ravenna, le mura verso Forlì, il conte Vincenzo Mignani con terreno scoperto verso i monti, l'altra metà di casa di Domenico Monti (ora delle figlie di Tommaso Zavatta) verso Cesena.

L'appartamento è affittato a Francesca del fu Marcantonio Vitali, moglie di Girolamo Branzanti.

Loc.: via Saffi (tratto finale).

(c. 250v). Una casetta con terreno scoperto posta nel Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, la casa abbaziale di Francesca Vitali verso Forlì, i Mignani verso i monti, la via verso Cesena.

La casetta è affittata a Tommaso del fu Giorgio Zavatti.

Loc.: via Saffi (tratto finale).

6) ISOLATO VIE ZAMPESCHI - SAFFI - ARTUSI

(c. 55v). Casa di 2 stanze a pian terreno e un'altra a solaio colla finestra a meridio, posta nella strada detta del Pozzo dei Ricchi con poco terreno scoperto: presso detta via verso Cesena, altro terreno scoperto libero del marchese Capponi verso i monti, i fratelli Gardini colla loro casa verso Ravenna, i Chiarucci col loro terreno scoperto verso Forlì.

La casa è affittata ai fratelli Giambattista e Fortunato Chiarucci.

Loc.: via Zampeschi.

(c. 73v). Parte di casa posta nella strada detta di san Rufillo con terreno scoperto: presso detta via verso Cesena, altri beni liberi del conduttore verso i monti, l'andamento verso Forlì, altra parte abbaziale di detta casa dei fratelli Ricci verso Ravenna.

L'appartamento è affittato a Geminiano Franchini.

Loc.: via Artusi.

(c. 95v). Complesso di beni in Sindacato di san Rufillo:

a) Una casa con cortile, terreno scoperto circondato di muri e pozzo.

b) Altro terreno ad uso d'orto (circa 2 piedi) pure circondato di muri: presso il borgo detto del Pozzo dei Ricchi verso Cesena, altra via pubblica verso Forlì, la casa abbaziale dei conduttori verso Ravenna, il sito (dove era una casa del Beneficio di san Giuseppe, ora dei conduttori) verso Ravenna, i beni abbaziale dei Chiarucci e altra casa (già di Onorio Zoli, ora dei Chiarucci) verso i monti.

c) Una casa con terreno scoperto: presso la contrada del Pozzo dei Ricchi verso Cesena, la casa abbaziale dei conduttori verso Ravenna, parte del cortile abbaziale dei conduttori verso Forlì, la casetta dei conduttori (già di Onorio Zoli) verso i monti.

Il complesso di beni è affittato ai figli del fu Gasparo Gardini.

Loc.: via Zampeschi (tratto finale nei pressi della basilica di San Rufillo).

7) ISOLATO VIE BATTISTI (tratto finale prolungato idealmente sino alle mura) - MASSI - SALAGHI - MURA URBICHE

(c. 11v). Casa rovinata posta nella cura di san Pietro nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di don Pierbastiano Malpeli verso Forlì, la casa abbaziale di Anna Baldacci verso Ravenna, la viola verso Cesena.

La casa è affittata a mastro Pietro Martire del fu Giovanni Artusi.

Loc.: via Massi.

(c. 24v). La sesta parte di una casa posta nella parrocchia di san Pietro: presso le ragioni dell'abbazia (ora di Pietro Martire Artusi) verso i monti, il sito distrutto in luogo di Domenico Caroli verso Ravenna, la casa abbaziale degli eredi Malpeli verso Forlì, la carraia verso Cesena.

L'appartamento è affittato ad Anna Baldacci moglie di Giovanni Carlo Rosa.

Loc.: via Massi.

(c. 32v). Una casa posta nel Sindacato del Vescovo, parrocchia di san Pietro e borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Giuseppe Brusaporci verso Cesena, la casa abbaziale delle sorelle Malpeli verso Forlì e Ravenna.

La casa è affittata a Gasparo del fu Sante Bertozzi.

Loc.: via Massi.

(c. 50v). Una casa posta nella cura di san Pietro: presso la casa abbaziale delle sorelle Malpeli verso Cesena, il terreno abbaziale di Giovanni Antonio Roffilli verso Forlì, la casa abbaziale dei fratelli Goberti verso i monti, la piazzetta verso Ravenna.

La casa è affittata a Francesco del fu Bernardo Celimbani.

Loc.: via Massi.

(c. 100v). Complesso di beni nella cura di san Pietro:

a) Una casa con terreno scoperto posta nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa di don Pier Bastiano Malpeli verso Cesena, la casa abbaziale di Giuseppe Brusaporci verso Forlì, la casa di Giacomo Casadei verso Ravenna.

b) Una casetta: presso la casa abbaziale dei conduttori verso i monti, la piazzetta verso Ravenna, la casa delle sorelle Malpeli verso Cesena, il terreno scoperto di Giovanni Antonio Roffilli (ora dei conduttori) verso Forlì.

c) Altra casa (già di Domenico Prati): presso la casa dei conduttori, la casa di Giacomo Bertozzi, la casa di Francesco Celimbani.

d) Altra casa con suo scoperto (già delle sorelle Malpeli): presso la casa dei conduttori verso Forlì, la casa già di Marcantonio Venturi (ora di Pier Martire Artusi) verso Cesena, le ragioni di Giacomo Venturi verso Ravenna.

Il complesso di beni è affittato ai figli di Matteo Goberti.

Loc.: via Massi.

(c. 144v). Un magazzino e stalla con terreno scoperto posto nel Sindacato del Vescovo: presso il conduttore stesso verso Ravenna e Forlì, la casa abbaziale del canonico Giacomo Briganti (ora di Gasparo Bertozzi) verso i monti, l'andamento (già andito o andavenia di detta casa) verso Cesena.

Il magazzino è affittato a Giovanni del fu Giambattista Malpeli.

Loc.: via Massi.

(c. 144v). Una casa con terreno scoperto posta nella cura di san Pietro nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale di Matteo Goberti verso Forlì, la casa abbaziale di Pier Martire Artusi verso Cesena, la casa di Giacomo Venturi verso Ravenna

La casa è affittata a don Pier Sebastiano Malpeli.

Loc.: via Massi.

(c. 214v). Una casetta con terreno scoperto, posta nella cura di san Pietro nel borgo di Sotto: presso detto borgo verso i monti, la casa abbaziale dei fratelli Goberti verso Cesena, la casa abbaziale di Gasparo Bertozzi verso Forlì, la casa abbaziale di Francesco Celimbani verso Ravenna.

La casetta è affittata a Giovanni Antonio di Pietro Martire Roffilli.

Loc.: via Massi.

8) ISOLATO VIE OBERDAN - BRUNORI - SAFFI - GHINOZZI

(c. 8v). Una casa posta nel borgo Maestro in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale di mastro Giuseppe Rondoni verso Cesena, i Franchini con casa verso Cesena, le ragioni del conte Vincenzo Mignani verso i monti, la casa abbaziale di Paolo Giunchi alias Polone verso Forlì.

La casa è affittata a don Camillo Amici e fratelli.

Loc.: via Saffi.

(c. 37v). Una casa con poco scoperto posta in Sindacato di san Savino e parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, l'andamento verso Cesena, Geminiano Franchini verso i monti e mastro Giuseppe Rondoni con casa abbaziale verso Forlì.

La casa è affittata a Giovanni del fu Severo Branzanti.

Loc.: via Saffi.

(c. 72v). Complesso di beni in Sindacato di san Savino:

a) Una casa con terreno scoperto sul retro e terreno dove era un casetto ad uso di cantina (già diroccato) con andito sino al Borgo Grande: presso il borgo di Sopra verso i monti, le case abbaziali dei Franchini verso

Cesena, la casa del chierico Geminiano Franchini verso Forlì. Riguardo al terreno dov'era la cantina: presso le ragioni di Giovanni Antonio Maldini e di Antonio Rondoni verso Ravenna, il terreno scoperto della famiglia Amici (ora di Marco Giunchi) verso Forlì.

b) Una camera ad uso di cantina assieme colla tinacciara nuova fatta sopra lo scoperto: presso la casa abbaziale del conduttore verso Cesena, la casa di Domenico Mazzetti verso Forlì.

Il complesso di beni è affittato ai figli del fu Geminiano Franchini.

Loc.: via Oberdan.

(c. 73v). Metà di una casa consistente in 2 camere a pian terreno sino al tetto, con terreno scoperto in cui è fabbricata la bucatara: presso il borgo di Sopra verso i monti, l'altra metà di casa abbaziale dei Mazzolini verso Cesena e Ravenna, il conduttore verso Forlì.

L'appartamento è affittato a Geminiano del fu Domenico Franchini.

Loc.: via Oberdan.

(c. 99v). Una casa consistente in una camera a pian terreno ad uso di legnaia, cantina, andito, terreno scoperto, pozzo per metà e 2 camere di sopra a solaio, posta nel borgo Grande: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale di Matteo Bellenghi (ora di Lucia Lazzarini) verso Forlì, Giuseppe Rondoni e don Carlo Amici verso Cesena, il conte Mignani verso i monti.

La casa è affittata a Domenico del fu Paolo Giunchi detto Polone.

Loc.: via Saffi.

(c. 134v). Una casa di 2 camere a pian terreno, 2 altre a solaio, sua cucina separata, pozzo e terreno scoperto (2 piedi e 1 oncia), posta nel borgo Maestro: presso detto borgo verso Ravenna, la casa abbaziale dei fratelli Giunchi verso Cesena, la casa abbaziale del conte Vincenzo Mignani verso Forlì e i monti.

La casa è affittata a Lucia del fu Girolamo Lazzarini.

Loc.: via Saffi.

(c. 153v). Complesso di beni in Sindacato di san Savino:

a) Una parte di casa contenente 2 stanze a pian terreno e altre 2 a solaio, con terreno scoperto in cui si trova un portico: presso il borgo di Sopra verso i monti, i Franchini con altra metà di casa verso Forlì, altra casa abbaziale dei conduttori stessi verso Cesena, l'infrascritto pezzo di

scoperto verso Ravenna.

b) Un pezzo di terreno scoperto (piedi 5 e once 2) a uso d'orto, circondato di muri da 3 parti: presso la suddetta metà di casa verso i monti, il suddetto terreno scoperto e il portico verso Cesena, il terreno dei Franchini verso Forlì, il terreno scoperto di una casetta abbaziale di Nicola Mazzolini verso Ravenna.

Il complesso di beni è affittato ad Agostino, Giambattista e Domenico Mazzolini.

Loc. via Oberdan.

(c. 154v). Una casa posta in Sindacato di san Savino parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, Antonio Vitali (ora il cavaliere Gardini) verso Cesena, il vicolo verso Forlì, altri beni dei conduttori stessi verso i monti.

La casa è affittata a Francesco e Niccolò figli del fu Giulio Mazzolini.

Loc.: via Saffi.

(c. 155v). Una casa con terreno scoperto posta nella parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, il terreno abbaziale del conduttore verso Cesena, il terreno scoperto abbaziale di Geminiano Franchini verso i monti, il conduttore con altra casa abbaziale verso Forlì.

La casa è affittata a Niccolò Mazzolini.

Loc.: via Saffi.

(c. 158v). Una casa posta in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo, nel borgo Grande: presso detto borgo verso Ravenna, altra strada verso Forlì, i conduttori con parte di detta casa (a uso di servitù assieme col pozzo) verso Forlì, i conduttori con altra parte di casa (a uso di cantina, colombara e altre servitù) verso i monti, i beni di Giulio Bellenghi (ora di Lucia Lazzarini) verso Cesena.

La casa è affittata ai figli del fu Paolo Mignani.

Loc.: via Saffi.

(c. 221v). Una casetta con 2 camere, cioè una a pian terreno a uso di bottega e una a solaio con sua scala: presso il borgo Grande verso Ravenna, la strada detta il borgo delle Monache di san Giovanni verso

Cesena, una casetta del fu Giovanni Ossi verso i monti e Forlì, in luogo di Eufrosina Acquisti.

La casetta è affittata ai coniugi Antonio Maria Schiedi *alias* Mariino e Maria Zampigni.

Loc.: angolo vie Saffi - Ghinozzi.

9) ISOLATO VIE BELLONI - SAFFI - BATTISTI - PIAZZETTA DELLA FONTE (lato sud)

(c. 37v). Una casa con cortile, pozzo e bottega posta in Sindicato di san Rufillo nel borgo Grande: presso il detto borgo verso i monti, la strada dei Servi verso Cesena, altra strada (che è divisoria tra la diocesi di Bertinoro e questa di san Rufillo)³ verso Ravenna, la bottega del cavaliere Lazzaro Frassoni verso Cesena, la casa abbaziale già dei Salaghi, poi dell'Orioli e ora di Giuseppe Armani verso Forlì.

La casa è affittata al caporale Sebastiano del fu Roffillo Bonoli.

Loc.: via Saffi.

(c. 45v). Una casa posta nella parrocchia di san Rufillo nel borgo Maestro: presso il detto borgo verso meridio, il Fossatone verso Ravenna, la casa abbaziale di Sante Massa verso Forlì, la casa abbaziale del canonico Domenico Bonoli verso Cesena.

La casa è affittata al canonico Giacomo Briganti.

Loc.: via Saffi.

(c. 76v). Casa con bottega posta in parrocchia di san Rufillo vicino alla piazza: presso il borgo Maestro verso i monti, la strada detta dei Servi verso Cesena, la casa abbaziale di Pasquale Bonoli verso Forlì e Ravenna.

La casa è affittata alle figlie del fu Tommaso Giuseppe Frassoni.

Loc.: via Saffi.

(c. 147v). Una casa con terreno scoperto posta in parrocchia di san Rufillo nel borgo Grande: presso detto borgo verso i monti, la casa delle Scossacarrì (ora del cavaliere Gardini verso Forlì), il Fossatone

³ Il cancelliere ha indicato giustamente come riferimento il confine fissato nel 1767; vd. mappa in BASSETTI, *Confini parrocchiali*, cit.

verso Ravenna, la casa abbaziale di Sebastiano Orioli (ora di Giuseppe Armanni) verso Cesena.

La casa è affittata a Sante Massa e moglie Annunziata.

Loc.: via Saffi.

10) ISOLATO VIE SAFFI - GHINOZZI - OBERDAN - VECCHIAZZANI

(c. 160v). Monastero con suo recinto murato, sua chiesa e cortili posto in Sindacato di san Savino, parrocchia di san Rufillo: presso il borgo Grande verso Ravenna, altro borgo detto delle Suore, ossia piazzetta di san Giovanni verso Forlì, il borgo di Sopra verso i monti, una viola verso Cesena.

Il monastero è affittato alle Monache di san Giovanni Battista.

Loc.: via Saffi.

11) PIAZZA GARIBALDI (lato sud)

(c. 98v). Una casa posta nel Sindacato del Vescovo: presso il borgo comunale sul lato sud della piazza verso Ravenna, l'andamento verso Forlì, la casa della Comunità dove si fa la scuola verso Cesena, le mura castellane verso i monti, con poco terreno scoperto verso dette mura.

La casa è affittata a Pietro di Antonio Ghinozzi.

Loc.: lato sud piazza Garibaldi.